

News & Wine

OperaWine
Saturday, 5th April 2014

100 GREAT PRODUCERS

The new list is coming soon. Who do you think they will be?



Il Brunello di "Opera Wine"

"Opera Wine", la degustazione dei vini top delle migliori 100 cantine d'Italia, selezionate dalla rivista Usa "Wine Spectator", torna il 5 aprile 2014, a Verona, per la prestigiosa anteprima di Vinitaly (6-9 aprile 2014). Le cantine di Montalcino, ben 10, che parteciperanno all'evento sono: Altesino con il Montosoli 2008, Banfi ed il Poggio alle Mura 2009, Biondi Santi ed il suo 2008, Casanova di Neri con Tenuta Nuova 2009, Col d'Orcia e il Poggio al Vento Riserva 2006, Mastrojanni con il Vigna Loreto 2009, Siro Pacenti ed il suo 2009, Tenuta Il Poggione con l'annata 2009, Tenute Silvio Nardi con il Vigneto Manachiara 2007 e Valdicava con il Brunello 2004.

PROFUMERIA ITALIANA SALVIONI - MONTALCINO

Agenda

Sport, arte, intrattenimento

Molti gli appuntamenti per questo fine settimana: il 28 marzo 2014, per tutti i ragazzi dei corsi di Karate Usa "Torrenieri", è in programma la prima verifica per gli esami di passaggio cintura, seguita da una cena. Sabato 29 marzo (ore 14), poi, è il Borghetto ad organizzare una gita alla scoperta dei tesori nascosti, non aperti al pubblico, dell'Abbazia di Sant'Antimo, che si concluderà con una merenda per tutti i partecipanti. Alle ore 21.15, sempre il 29 marzo, l'AstrusiOff apre le sue porte per il monologo "La libertà è un colpo di tacco": sul palcoscenico Roberto Ciufoli.

Soci@l

Nuova Rsa, già da rivedere?

Piovono polemiche sulla nuova Rsa. A 10 giorni dall'apertura, il Sindaco di Montalcino dice: "ha scarsi spazi di vivibilità e stiamo ragionando con la società concessionaria e con gli uffici competenti per fare interventi di miglioria". Corridoi stretti e mancanza di spazi di socializzazione in primis e, per ovviare alle lacune si ipotizza la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica. Scrivi la tua a info@montalcinonews.com

ALLE LOGGE DI PIAZZA
WINE BAR - CAFFETTERIA
DEGUSTAZIONE VINI DI MONTALCINO E PRODOTTI TIPICI
MONTALCINO - Piazza del Popolo - Tel. 0577. 84 61 86

Cultura & Paesaggi

Parcheggi: l'"Odissea" nel centro storico

Per Montalcino e per chi qui abita, ma anche per coloro che ci lavorano e per i turisti che scelgono la città del Brunello per le proprie gite o vacanze, il problema dei parcheggi sembra essere una costante. Con l'inizio, poi, in questi giorni, dei lavori di ristrutturazione e restauro della Chiesa di Sant'Agostino - che hanno reso necessaria la chiusura del parcheggio di Via Bandi per allestire il cantiere - sostare nel centro storico, sembra essere diventata una vera e propria utopia. Per ovviare al problema, cercare soluzioni "di emergenza" nelle mura cittadine, non solo potrebbe risultare complicato e insufficiente, ma sembra essere un palliativo che non esaudisce le esigenze della comunità. Il problema è reale e, forse, è giunto il momento di affrontarlo in modo concreto e fattivo. Perché non approfittare di questo momento per pensare alla chiusura definitiva al traffico e creare, nel centro di Montalcino, una zona pedonale vera e propria come in molte città d'arte italiane? Una soluzione estrema, questa, ma che darebbe al centro storico un volto diverso, più affascinante e vivibile e potrebbe portare nuova linfa vitale per un territorio che del turismo fa il proprio vanto. Sono, comunque, molte le alternative che potrebbero risolvere il problema: una via percorribile potrebbe essere quella di sfruttare spazi, vicini al centro abitato, che potrebbero, con progetti adeguati, essere adattate e probabilmente migliorate. Un esempio è la zona dello "Spuntone" che, con progetti adeguati di potenziamento e riqualificazione, potrebbe essere sfruttata in modo più efficace. Altra alternativa potrebbe essere la zona dell'attuale Campo Sportivo: tramite un intervento ben strutturato - parcheggio interrato e zona verde soprastante - risolverebbe il problema dei parcheggi a Montalcino, rispettando l'odierno assetto strutturale e con il minimo impatto ambientale, e darebbe anche una soluzione definitiva e di prestigio per tutte le manifestazioni che la città del Brunello organizza annualmente.

Uomini & Terra

Montalcino: cantiere a cielo aperto

Grandi opere pubbliche affollano ogni angolo di Montalcino e la città, in questo periodo, è un vero cantiere a cielo aperto. I Giardini dell'Impero, il Teatro degli Astrusi e, da qualche giorno, anche la Chiesa di Sant'Agostino, sono alcuni dei luoghi simbolo della città del Brunello, ingabbiati da impalcature, transenne e ponteggi. Se i lavori appena iniziati su Sant'Agostino, che prevedono la ristrutturazione della chiesa ed il restauro degli affreschi, e sul Teatro degli Astrusi - messa in sicurezza della copertura ed il restauro complessivo - sembra si protrarranno per ben due anni, i Giardini dell'Impero, dovrebbero tornare a nuova vita a breve. Con il verbale di consegna del cantiere firmato il 18 marzo tra il Comune e la nuova ditta - la Sical Circe - sono ripartiti i lavori, che dovrebbero terminare entro l'8 maggio 2014.



SARTORIA PRINCIPE MONTALCINO
Alpaca - Canapa - Cashmere - Lana - Lino - Seta
Esclusiva Tessuti Busatti
Piazza del Popolo, 2 Tel: 0577-849559

FATTOI
VITICULTORI IN MONTALCINO

Storia & Attualità

Montalcino, città dell'attrazione, della sfida e della ricompensa

Un ponte tra l'Europa d'Oltralpe e quella Mediterranea, che fa incontrare il dandismo ante litteram con il colore e l'energia del Sud del Vecchio Continente. Potremmo descrivere così uno degli anniversari più importanti di Montalcino che cade oggi: 27 marzo 1553. Una delle date più significative dell'Assedio perché è, forse, in questo giorno che Montalcino si consacra agli occhi del mondo, e dei suoi abitanti, come un territorio di grande interesse, ambito da molti. Era in questo giorno che le milizie italiane, tedesche e spagnole, capitanate da Don Garcia di Toledo, puntarono su Montalcino dove popolo ed esercito senese e francese si armarono per resistere. Una resistenza che terminò con la resa delle truppe assedianti e un miracolo: l'apparizione, secondo la leggenda, della Vergine che, dalla Fortezza, col suo manto, a protezione della città, invitò il destriero su cui cavalcava a inginocchiarsi e Don Garcia a ritirarsi offrendo una statuetta d'argento in ricordo dell'apparizione. Attrazione, sfida, conquista e ricompensa, i propulsori dello sviluppo di Montalcino che, dall'età degli Assedi, ad oggi, ancora muovono le azioni e animano i caratteri di quanti abitano questo territorio.

La Diana
Birra Artigianale